

Interrogazione n. 1240

presentata in data 4 luglio 2024

a iniziativa dei Consiglieri Carancini, Mangialardi, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri, Bora

Mancanza caricamento spese sanitarie AASSTT nella dichiarazione dei redditi precompilata relativa all'anno 2023

a risposta immediata

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che:

- l'Agenzia delle Entrate sul proprio sito mette a disposizione dei contribuenti una dichiarazione dei redditi precompilata (modello 730 e modello Redditi persone fisiche) con diversi dati già inseriti: dalle spese sanitarie a quelle universitarie; dalle spese funebri ai premi assicurativi, dai contributi previdenziali ai bonifici per interventi di ristrutturazione edilizia e di riqualificazione energetica, e altro ancora;
- chi accetta online il 730 precompilato senza apportare modifiche non dovrà più esibire le ricevute che attestano oneri detraibili e deducibili comunicati dai soggetti terzi e non sarà sottoposto a controlli documentali; chi invece procede a modificare i dati degli oneri e delle spese forniti dai soggetti terzi, dovrà esibire i documenti che hanno determinato la modifica e l'Agenzia potrà eseguire il controllo formale sugli oneri che risultano rettificati rispetto alla dichiarazione precompilata relativamente, appunto, ai documenti che hanno determinato la modifica;

Considerato che:

- nella dichiarazione precompilata confluiscono, o dovrebbero confluire, in automatico anche le spese sanitarie comunicate all'Agenzia delle Entrate dalle Aziende Sanitarie Locali, dalle Aziende Ospedaliere, dagli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, dai Policlinici universitari, dai Presidi di specialistica ambulatoriale, dalle Strutture per l'erogazione delle prestazioni di assistenza protesica e di assistenza integrativa e dagli altri Presidi e Strutture accreditati per l'erogazione dei servizi sanitari;

Osservato che:

- molti contribuenti della provincia di Macerata e delle altre province stanno riscontrando nella propria dichiarazione precompilata online la grave e immotivata mancanza delle spese sanitarie sostenute con le Aziende Sanitarie Territoriali di riferimento, in quanto non risultano caricate nel sistema e, dunque, non tracciate;
- per il cittadino la condizione sopra descritta determina inevitabilmente l'impossibilità di inviare il 730 precompilato, con la conseguente immediata necessità di modificare la dichiarazione recuperando le ricevute e inserendo autonomamente le spese sanitarie effettivamente sostenute - laddove egli abbia le conoscenze informatiche per procedere senza aiuto di terzi e con il rischio naturale di incorrere comunque in errori di procedura - o facendo ricorso ai professionisti o ai CAF dietro pagamento per il servizio richiesto;
- inoltre, la modifica dei dati causata dalla grave carenza del sistema totalmente indipendente dalla condotta del contribuente - il quale diversamente avrebbe potuto chiudere la propria posizione fiscale con un semplice invio telematico - lo sottopone automaticamente al possibile controllo formale sugli oneri che risultano rettificati rispetto alla dichiarazione precompilata;

Preso atto che:

- ad oggi alcuna comunicazione formale da parte del sistema sanitario regionale è pervenuta né agli addetti ai lavori né ai cittadini contribuenti e, dunque, il prolungato silenzio nonché la mancata informazione partecipativa stanno accrescendo una profonda incertezza rispetto al gravissimo disservizio: ancora non è chiaro se vi sia stato un mancato inoltro delle spese sanitarie da parte delle Aziende Sanitarie Territoriali, fattore che si configurerebbe come allarmante inadempimento, ovvero se siano subentrate problematiche di altra natura; né tantomeno è chiaro, ai fini dei futuri controlli incrociati, se e quando i dati mancanti verranno adeguatamente trasferiti;

Ritenuto che:

- è dovere della Regione Marche tutelare la posizione dei cittadini marchigiani nell'imminenza della scadenza del deposito delle dichiarazioni che attestino le rispettive posizioni fiscali relative all'anno 2023;

Per tutto quanto sopra,

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- come intendano superare nell'immediatezza, attraverso le Aziende Sanitarie Territoriali, il disservizio a cui, loro malgrado, sono attualmente sottoposti i cittadini marchigiani rispetto all'imminente dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2023.